



CITTA' DI TORINO



Il giardino Allievo e la scuola adiacente realizzata nel 1914 sono parte della struttura più storica della circoscrizione e del Borgo Vittoria in particolare, area che ha vissuto e vive la trasformazione della Città da un borgo operaio di periferia ad un semicentro in veloce cambiamento.

Un cambiamento che, purtroppo, non sempre ha visto una rigenerazione dei rapporti sociali che sono gli elementi cardine all'interno di uno spazio di socializzazione quale è un giardino pubblico.

Proprio all'interno del giardino Allievo è presente una targa che ricorda a tutti noi come si possa morire per futili motivi a sedici anni senza avere alcuna colpa.

Non è l'unica targa che porta a memoria la vita spezzata di un adolescente, in altri giardini pubblici sono presenti queste testimonianze a dimostrazione di come la violenza possa abbattersi su ragazzi e ragazze che dovrebbero avere davanti un futuro che qualcuno ha loro negato.

Il progetto che oggi presentiamo si pone una finalità molto chiara: costruire comunità attraverso la cultura e l'ambiente.

Cultura e ambiente sono gli strumenti per realizzare non solo una rigenerazione urbana ma una vera e propria azione di costruzione di senso e di identità con il luogo che si vive.

Il progetto non poteva non partire dalla scuola non solo perché vicina al giardino, ma come Istituzione in grado di trasmettere i valori condivisi di appartenenza e di rispetto, valori che hanno costruito il nostro passato e sono la base oggi per costruire un futuro in cui tutti si riconoscano.

Altro aspetto significativo del percorso che andremo a fare, è dato dalla partecipazione e collaborazione delle istituzioni pubbliche con soggetti privati che non si limitano a finanziare l'intervento ma sono protagonisti di attività culturali ed educative rivolte un primo luogo alla scuola.

Come abbiamo detto il progetto vede la partecipazione di numerosi soggetti ma non riuscirà a raggiungere gli obiettivi attesi se non sarà in grado di coinvolgere il territorio e il tessuto sociale che lo abita.

Altro aspetto significativo del percorso che andremo a fare, è dato dalla partecipazione e collaborazione delle istituzioni pubbliche con soggetti privati che non si limitano a finanziare l'intervento ma sono protagonisti di attività culturali ed educative rivolte un primo luogo alla scuola.

Come abbiamo detto il progetto vede la partecipazione di numerosi soggetti ma non riuscirà a raggiungere gli obiettivi attesi se non sarà in grado di coinvolgere il territorio e il tessuto sociale che lo abita.

Occorre che, la riqualificazione del giardino Allievo diventi un momento di costruzione di comunità che senta il giardino come luogo proprio e sicuro.

Infine consentitemi di ringraziare le autorità intervenute a partire dai promotori dell'attività sociale che si attiva ora e quella tecnica che partirà l'anno entrante, mi riferisco al Rotary Club 1958 e al Prof: Fracchia che ha proposto l'iniziativa, ringrazio l'assessore Tresso che ha coordinato con i suoi uffici l'inizio dell'attività, il corpo insegnante della scuola Allievo, l'Arma dei Carabinieri, il Commissariato di pubblica sicurezza di Madonna di Campagna, la Sezione di zona della Polizia Locale che opereranno con percorsi di sensibilizzazione alla legalità e alla civile convivenza, la Parrocchia di Nostra Signora della Salute, Il Tavolo Borgo Vittoria e ovviamente gli uffici della Circoscrizione 5 che saranno parte attiva del progetto.

Il progetto prevede in un primo tempo il coinvolgimento della scuola e del territorio con attività culturali ed artistiche a cui seguiranno gli interventi di manutenzione e riqualificazione del giardino, che presumibilmente si realizzeranno a primavera.

Quindi è con vero piacere e spirito di disponibilità e collaborazione che auguro buon lavoro per lo svolgimento delle attività ed un Buon Natale per le imminenti Sante Festività.

Il Presidente
Enrico Crescimanno